VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	98
SEDE CONSULTIVA:	
Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova nei confronti degli irreperibili. C. 331-927-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato (Parere alla II Commissione) (<i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	98
ALLEGATO (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	100
AUDIZIONI:	
Audizione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Maurizio Lupi, sulle linee programmatiche del suo dicastero (<i>Seguito svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione</i>)	99
AVVERTENZA	99

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 20 marzo 2014.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 9.15 alle 9.30.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 20 marzo 2014. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI.

La seduta comincia alle 9.30.

Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedi-

mento con messa alla prova nei confronti degli irreperibili.

C. 331-927-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato.

(Parere alla II Commissione).

(*Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta di martedì 18 marzo scorso.

Oreste PASTORELLI (Misto-PSI-PLI), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato*), che illustra sinteticamente.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva all'unanimità la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 9.35.

AUDIZIONI

Giovedì 20 marzo 2014. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Maurizio Lupi.

La seduta comincia alle 13.50.

Audizione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Maurizio Lupi, sulle linee programmatiche del suo dicastero.

(Seguito svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione).

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, se non vi sono obiezioni, anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Ne dispone pertanto l'attivazione.

Introduce quindi l'audizione, ricordando che nella precedente seduta il Ministro aveva illustrato le linee programmatiche del suo dicastero ed era stato avviato il dibattito. Precisa quindi che, come concordato in quella occasione, nella seduta odierna si procederà agli interventi di coloro che si erano già iscritti a parlare e a quelli dei deputati che avanzeranno tale richiesta nel corso della stessa seduta, nonché alla replica del Ministro.

Intervengono, quindi, per formulare quesiti ed osservazioni, i deputati Salvatore MATARRESE (SCpI), Tino IANNUZZI (PD), Piergiorgio CARRESCIA (PD), Luigi DALLAI (PD), Raffaella MARIANI (PD), Chiara BRAGA (PD), Tiziano ARLOTTI (PD), Oreste PASTORELLI (Misto-PSI-PLI), Alessandro MAZZOLI (PD) e Ermete REALACCI, *presidente*.

Il Ministro Maurizio LUPI risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Ermete REALACCI, *presidente*, ringrazia il Ministro Lupi per la presenza e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

SEDE CONSULTIVA

Decreto-legge 16/2014: Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.
C. 2162 Governo.

ALLEGATO

**Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova nei confronti degli irreperibili.
C. 331-927-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato.**

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

L'VIII Commissione,

esaminata la proposta di legge C. 331-927-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato, recante deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili;

ritenuto che, in ragione della particolare rilevanza di alcuni reati sanzionati dal Codice ambientale (decreto legislativo n. 152 del 2006), sia in termini di allarme sociale e di impatto ambientale, sia in termini di conseguenze finanziarie derivanti dalla condotta sanzionata (si pensi ad esempio all'ipotesi del disastro ambientale causato dal naufragio di una petroliera o all'inquinamento di un sito industriale), l'istanza con cui viene richiesta l'applicazione della messa alla prova dell'imputato debba essere corredata, a pena di inammissibilità, dell'indicazione degli impegni specifici che l'imputato assume al fine di elidere o di attenuare le conseguenze del reato;

valutato molto positivamente il fatto che dalla delega prevista all'articolo 2 per la depenalizzazione dei reati per i quali è prevista la sola pena della multa o dell'ammenda, attraverso la loro trasformazione in illeciti amministrativi, restano esclusi sia i reati in materia di edilizia e di urbanistica che quelli in materia di ambiente, territorio e paesaggio,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti la Commissione di merito l'opportunità di integrare il testo dell'articolo 4, comma 1, lettera *a)*, capoverso « articolo 464-*bis* », comma 4, lettera *b)*, aggiungendo, in fine, il seguente periodo: « Nei procedimenti relativi a reati previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'indicazione di tali elementi è richiesta a pena di inammissibilità dell'istanza »;

b) valuti la Commissione di merito l'opportunità di rendere chiaro nel testo che dalla citata delega per la depenalizzazione restano esclusi non solo le fattispecie di reato contenute nel Codice dell'edilizia (D.P.R. n. 380 del 2001), nel Codice del paesaggio (decreto legislativo n. 42 del 2004) o nel Codice ambientale (decreto legislativo n. 152 del 2006), ma anche tutte quelle ulteriori fattispecie penali in materia di edilizia e di urbanistica e in materia di ambiente, territorio e paesaggio, che risultano collocate in testi normativi diversi da quelli indicati, a partire dalle fattispecie penali previste dagli articoli 727-*bis* (Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette) e 734 (distruzione o deturpamento di bellezze naturali) del Codice penale.